

La Ronda della carità compie 10 anni

L'anniversario della fondazione festeggiato al Saval con un pranzo per i senzatetto

È stato organizzato ieri dalla Ronda della Carità un pranzo che ha offerto un ricco pasto ai molti senza fissa dimora che vivono tra le mura scaligere ed è stato ospitato da don Renzo Zocca al Saval, dove non solo i volontari dell'associazione ma anche un gruppo scout del Saval e numerose famiglie del quartiere si sono dati da fare, servendo in tavola e preparando alcune torte che hanno reso più festoso l'incontro.

Come ha spiegato poi la presidente della Ronda della Carità Tiziana Rechia questa è stata pure l'occasione per festeggiare i dieci anni dell'associazione: da allora ad oggi tutte le notti i volontari della Ronda si mobilitano per portare pasti caldi e coperte a chi vive per strada, senza mai mancare, nemmeno nelle contingenze più difficili, quando il meteo consiglierebbe prudenza (anche con la tormenta, tanto per capirci) a tale impegno.

«Di solito ci ritroviamo intorno ad una tavola in primavera», ha detto dunque Tiziana, prima che il profumo del risotto rendesse più difficile l'ascolto. «Abbiamo pensato di incontrarci questa volta a fine estate, guarda caso in



I festeggiamenti al Saval organizzati dalla Ronda (Amato)



questa domenica di pioggia che indica proprio l'inverno alle porte. È un segnale di augurio, di buon auspicio. E poi è anche un momento di festa per il decimo anniversario della nascita della nostra associazione. Abbiamo pensato di festeggiarlo così, tutti insieme».

Gli applausi sono calorosi. I sorrisi, anche in questi visi segnati, non mancano. Così come non mancano sui visi generosi dei tanti volontari che ieri hanno partecipato al pranzo, in una tavolata tanto più bella proprio

per la commistione dei ruoli, fianco a fianco chi offre e chi riceve assistenza e aiuto, quasi a dire, anche metaforicamente, che lo scambio è più vario e ricco, che la direzione del dare-avere non è una sola, ma che solo dando si può ricevere e che viceversa chi riceve a sua volta ha spesso da dare. «Sono felice di avere oggi questi ospiti», ha detto don Renzo. «Per i nostri giovani incontrarli è una fortuna, mettersi accanto a loro un'opportunità».

I volontari del resto nel tempo sono cresciuti di

numero: oggi sono 150, dei quali 120 fanno servizio la notte, recandosi dai senza tetto con coperte e pasti caldi, mentre 30 operano in sede di giorno. Tutti poi possono dare una mano, anche con un gesto concreto di aiuto: la Ronda della Carità ha sede in via Silvestrini 10, tel. 045.580390; per avere notizie potete vedere il sito www.rondadellacaritaverona.org, e chi volesse può fare un versamento sul conto corrente postale 13296371 o alla Banca Unicredit conto 11437580 Abi 02008 Cab 11715. (a.g.)